

NOTIZIE

ESTRATTO

da

ARCHIVIO STORICO ITALIANO

2021/2 ~ a. 179 n. 668



Leo S. Olschki Editore  
Firenze

# ARCHIVIO STORICO ITALIANO

FONDATO DA G. P. VIEUSSEUX

E PUBBLICATO DALLA

DEPUTAZIONE DI STORIA PATRIA PER LA TOSCANA

---

2 0 2 1

---

DISP. II



LEO S. OLSCHKI EDITORE

FIRENZE

2021

# ARCHIVIO STORICO ITALIANO

*Direttore* : GIULIANO PINTO

*Vicedirettori* :  
RENATO PASTA, SERGIO TOGNETTI

*Comitato di Redazione* :

MARIO ASCHERI, DUCCIO BALESTRACCI, GIANLUCA BELLI, FULVIO CONTI,  
DANIELE EDIGATI, ENRICO FAINI, LUCIA FELICI, ANTONELLA GHIGNOLI, RITA MAZZEI,  
MAURO MORETTI, ROBERTO PERTICI, MAURO RONZANI, RENZO SABBATINI,  
LORENZO TANZINI, DIANA TOCCAFONDI, CLAUDIA TRIPODI, ANDREA ZORZI

*Segreteria di Redazione* :

CHRISTIAN SATTO, VERONICA VESTRI

*Comitato scientifico* :

MARIA ASENJO GONZALEZ, JEAN BOUTIER, RINALDO COMBA,  
ELISABETH CROUZET-PAVAN, FULVIO DELLE DONNE, RICHARD A. GOLDTHWAITE,  
CHRISTIANE KLAPISCH-ZUBER, THOMAS KROLL, JEAN-CLAUDE MAIRE VIGUEUR,  
HALINA MANIKOWSKA, ROSALIA MANNO, LUCA MANNORI, SIMONETTA SOLDANI,  
THOMAS SZABÓ, FRANCESCO PAOLO TOCCO, FRANCESCA TRIVELLATO

*Direzione e Redazione*: Deputazione di Storia Patria per la Toscana  
Via dei Ginori n. 7, 50123 Firenze, tel. 055 213251  
[www.deputazionetoscana.it](http://www.deputazionetoscana.it)

---

## I N D I C E

Anno CLXXIX (2021)

N. 668 - Disp. II (aprile-giugno)

### Memorie

- LIDIA L. ZANETTI DOMINGUES, *Rituali di liberazione dei prigionieri nell'Italia del Duecento: il caso toscano tra diritto e religione* . . . . . Pag. 221
- ELENA MACCIONI, *La giustizia mercantile a Genova fra XIV e XV secolo: la gestione delle rappresaglie tra normativa, istituzioni politiche e diplomazia* . . . . . » 259
- ALESSANDRO LO BARTOLO, *Alessandro de' Medici e il Dominio. Per una rilettura degli inizi del principato (1530-1537)* . . . » 309
- ANNA NICOLÒ – DOMENICO PACE, *Forme ed espressioni della tutela bibliografica tra il 1919 e il 1948. Il caso toscano* . . . » 337

### Documenti

- YOICHIRO KAMONO, *Il libro Debitori e Creditori e Ricordanze segnato A di Francesco di Giuliano de' Medici: una nuova fonte per il commercio fiorentino con l'Impero ottomano* » 369

### Discussioni

- PETER GARNSEY, *A proposito dei primi abolizionisti della pena di morte: Giuseppe Pelli e Cesare Beccaria* . . . . . » 393

*segue nella 3ª pagina di copertina*

# ARCHIVIO STORICO ITALIANO

FONDATO DA G. P. VIEUSSEUX

E PUBBLICATO DALLA

DEPUTAZIONE DI STORIA PATRIA PER LA TOSCANA

---

2 0 2 1

---

DISP. II



LEO S. OLSCHKI EDITORE

FIRENZE

2021

La rivista adotta per tutti i saggi ricevuti un sistema di Peer review. La redazione valuta preliminarmente la coerenza del saggio con l'impianto e la tradizione della rivista. I contributi che rispondono a tale criterio vengono quindi inviati in forma anonima a due studiosi, parimenti anonimi, esperti della materia. In caso di valutazione positiva la pubblicazione del saggio è comunque vincolata alla correzione del testo sulla base delle raccomandazioni dei referee.

Oltre che nei principali cataloghi e bibliografie nazionali, la rivista è presente in ISI Web of Knowledge (Art and Humanities Citations Index); Current Contents, Scopus Bibliographie Database, ERIH, JSTOR. La rivista è stata collocata dall'Anvur in fascia A ai fini della V.Q.R. e dell'Abilitazione nazionale, Aree 8 e 11.

*San Miniato e il segno del millennio*, Atti del Convegno internazionale di studi su La fondazione di San Miniato a Firenze nell'Europa del secolo XI (San Miniato al Monte, Firenze, 23-25 maggio 2018), a cura di Bernardo Francesco Gianni, O.S.B. e Agostino Paravicini Bagliani, Firenze, SISMEL - Edizioni del Galluzzo, 2020, pp. xviii-452. – Il monastero di San Miniato al Monte, fondato all'inizio del secondo millennio sulle pendici meridionali che incombono su Firenze, ha rappresentato «uno dei fulcri del mondo monastico toscano e italiano» in un momento di grande rinnovamento dell'Europa cristiana (Paravicini Bagliani, *Prefazione*, p. xi). Da qui l'articolazione del convegno – e del volume che ne pubblica gli atti – in quattro parti che spaziano da inquadramenti generali sino all'analisi di aspetti particolari della storia e della memoria di san Miniato in Toscana e soprattutto a Firenze; un santo, per altro, della cui vita niente sappiamo.

La prima parte (*Il monachesimo e l'Europa intorno al Mille*) prende in esame il contesto europeo nel cui ambito si colloca la fondazione del monastero, ovvero quel 'risveglio' dell'Europa cristiana, immortalato in un celebre passo di Rodolfo il Glabro. Così Dominique Barthélemy, riflettendo su elementi fondamentali del rapporto tra cristianesimo e società cristiana agli albori del secondo millennio, esamina l'istituto della tregua di Dio nei vari contesti europei; Gert Melville traccia un quadro del monachesimo benedettino nei primi decenni dell'XI secolo; Bernard Andematten si occupa dei mutamenti nello stesso periodo del monachesimo in una regione fondamentale per molti aspetti qual'era la Borgogna.

La seconda parte è dedicata alla Marca di Toscana e a Firenze al passaggio dell'anno Mille, con contributi di Giuseppe Fornasari, Lucia Castaldi, Nicolangelo D'Acunto e Francesco Massetti, che prendono in esame aspetti politico-istituzionali (D'Acunto e Massetti), problemi di natura culturale (Castaldi), la crisi e la 'reinvenzione' del monachesimo (Fornasari). Ma sulle vicende del monachesimo toscano nel lungo periodo ritorna anche il saggio di Francesco Salvestrini collocato nella terza parte, dedicata invece, come da titolo, all'agiografia dei secoli XI e XII con saggi di Silvia Nocentini, Monique Gouller, Antonella Degl'Innocenti, Paulo F. Alberto (sulla Castiglia) e Riccardo Macchioro.

Il volume si chiude con una sezione dedicata a *Il ricordo del millennio. Liturgia e memoria della fondazione (secoli IX-XV)*, con saggi di Giovanni Alpigiano, Pierluigi Ricciardello, Marica Tacconi, Anna Benvenuti (che torna sull'uso politico della tradizione agiografica di Miniato), Cécile Caby, Alessandra Malquori, Angelo Rusconi. Si prende in esame la persistenza del culto di san Miniato da varie angolature: in connessione con altri culti, nella liturgia, nelle arti figurative, e finanche nella tradizione musicale.

Un volume, dunque, complesso e articolato, che contribuisce non poco a illuminare le vicende del culto di san Miniato nei suoi molteplici aspetti, in connessione con fenomeni e con processi che vanno ben oltre il caso del santo e del monastero a lui dedicato. Anche le vicende delle istituzioni ecclesiastiche e della vita religiosa della Firenze del pieno e basso Medioevo conoscono approfondimenti o, quanto meno, una efficace messa a fuoco delle problematiche.